

TORNATA DEL 10 GIUGNO 1851

— 67 —

PRESIDENZA DEL VICE-PRESIDENTE MARCHESE ALFIERI.

SOMMARIO. *Relazione sul bilancio passivo del 1851 della regia marina — Adozione del progetto di legge per l'approvazione del bilancio passivo del 1851 del dicastero dei lavori pubblici — Adozione del progetto di legge concernente le tasse di navigazione e d'ancoraggio — Approvazione del progetto di legge per le pensioni di ritiro ai militari della regia marina.*

La seduta è aperta alle ore 2 pomeridiane.

MAESTRI, segretario, legge il processo verbale dell'ultima tornata, che è approvato.

CIBRARIO, segretario, dà lettura del seguente sunto di petizioni:

440, 441, 442, 443 e 444. Il Consiglio comunale di Dolceacqua, la civica amministrazione di Ventimiglia, il Consiglio delegato del comune di San Bartolomeo del Cervo, quello del comune di Diano Castello e per ultimo quello del comune di Cervo, protestano contro la riduzione che si tratta d'introdurre nella nuova tariffa doganale sul dazio del seme di sesamo e dell'olio d'oliva per fabbrica, e supplicano il Senato a non voler ammettere un tale ribasso di troppo grave danno a quelle popolazioni.

445. I piombatori della dogana di Genova, esposti i danni che loro derivano dalla soppressione degli utili già da essi goduti, supplicano il Senato a volerli comprendere nel beneficio dei piombi ed in quell'altra indennità che meglio fosse per ravvisarvi.

RELAZIONE SUL BILANCIO PASSIVO DEL 1851 DELLA REGIA MARINA.

PRESIDENTE. Essendo in pronto la relazione sul bilancio della regia marina, dimanderò al Senato se vuole che se ne dia lettura immediatamente, perchè possa avere il corso suo, la stampa e la distribuzione.

Se non vi ha osservazione in contrario, io do la parola al relatore del medesimo.

PALLAVICINI IGNAZIO, relatore, legge la relazione. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 24.)

PRESIDENTE. La relazione testè letta sarà stampata e quindi distribuita.

ADOZIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO PASSIVO DEL 1851 DEL DICASTERO DEI LAVORI PUBBLICI.

PRESIDENTE. Domanderò al Senato se, secondando l'istanza d'urgenza fatta dal ministro dei lavori pubblici, vuole passare immediatamente alla discussione del progetto di bilancio, di cui è stata distribuita ieri la relazione, quello cioè del dicastero dei lavori pubblici.

Chi acconsente a questa proposta voglia levarsi. (Il Senato adotta.)

È aperta la discussione generale sul progetto del bilancio del dicastero suddetto.

Nessuno domandando la parola nella discussione generale, chieggo al Senato se vuole tenere la medesima per chiusa e passare alla discussione degli articoli.

(Il Senato approva.)

Allora do lettura dell'articolo del progetto di legge:

« Art. 1. È approvato il bilancio passivo del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario dell'anno mille ottocento cinquant'uno, nella complessiva somma di lire quattro milioni trecento cinquantaquattro mila seicento ottant'otto, centesimi cinquant'otto, ripartita nel modo seguente. »

Nella votazione delle categorie si procederà come si è proceduto nella votazione degli altri bilanci.

(Sono quindi approvate successivamente le categorie 1 alla 38.) (Vedi vol. *Documenti*, pag. 125.)

Viene l'articolo primo quale trovasi modificato per uniformarlo agli articoli degli altri bilanci già approvati.

L'articolo modificato si troverebbe così concepito:

« È approvato il bilancio passivo del Ministero dei pubblici lavori, ad esclusione però delle strade ferrate, per l'esercizio finanziario del 1851, salvo l'effetto della legge del 14 maggio corrente anno, concernente i cumuli d'impieghi, e maggiori assegnamenti, nella complessiva somma di lire 4,354,788 58, ripartita nel modo seguente: »

(Messo ai voti questo articolo 1, non che il 2, 3, 4 e 5, sono approvati.)

Si procede quindi all'appello nominale per lo squittinio segreto.

Risultamento della votazione:

Votanti.....	51
Voti favorevoli.....	50
Voti contrari.....	1

(Il Senato adotta.)

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI LEGGE SULLE TASSE DI NAVIGAZIONE E D'ANCORAGGIO.

PRESIDENTE. Prego i signori senatori a volersi ricondurre ai loro posti per dar corso alla discussione sul progetto di legge, portante la riforma delle tasse di navigazione e di ancoraggio.

Darò lettura del progetto di legge. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 666.)

È aperta la discussione generale.

Non domandandosi la parola, penso che il Senato voglia tenerla chiusa.

(La discussione generale è chiusa.)

(Posti successivamente ai voti i singoli articoli dal 1° al 26, sono adottati senza osservazione.)

Si passa allo squittinio segreto.

Risultamento della votazione:

Votanti 51
 Voti favorevoli 50
 Contrari 1 (*Harità*)

(Il Senato adotta.)

DISCUSSIONE E APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI LEGGE SULLE PENSIONI DEI MILITARI DELLA REGIA MARINA.

PRESIDENTE. Domanderò al Senato se crede necessario che si dia lettura dell'intero progetto di legge riguardante le pensioni di ritiro ai militari della regia marina. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 530.)

Molte voci. No! no!

PRESIDENTE. Allora dichiaro aperta la discussione generale.

(Nessuno domanda la parola.)

Non chiedendosi la parola, pare che il Senato voglia tener chiusa la discussione generale.

Chi così pensa voglia levarsi.

(La discussione generale è chiusa.)

Darò lettura dei singoli articoli.

(Approvansi di seguito gli articoli dal primo al settimo.)

(Vedi vol. *Documenti*, pag. 530.)

(Il presidente dà lettura dell'articolo 8.)

DI COLLEGO GIACINTO. Si potrebbe sospendere la votazione di quest'articolo quando saranno votati i due articoli indicati nell'ultimo alinea; cioè dopo votato l'articolo 24 come quello che è più lontano.

PRESIDENTE. Se il Senato così crede, può riservare il suo voto a questo articolo dopo la votazione dell'articolo 24.

(Il Senato acconsente.)

(Approvansi quindi senza discussione tutti gli articoli seguenti sino al 24, indi si approva l'articolo 8.)

(Messi ai voti gli articoli dal 25 al 41 inclusivamente sono adottati.)

DE FORNARI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Sull'articolo?

DE FORNARI. Non ho domandato la parola per formare alcuna speciale proposizione in aggiunta alla legge che discutiamo, avuto tanto più riguardo alla urgenza della sua desiderata promulgazione, ma solamente per ricordare una pendenza che vi si connette e parmi aspettare una soluzione.

All'occasione della separazione della cassa degli invalidi dall'amministrazione della marina militare per attribuirla alla marina mercantile, sicché i marinai iscritti a questa riceversero quindi innanzi da essa la loro giubilazione, ebbero a farsi apposite osservazioni, ed io mi trovai nel caso di provocare opportune riserve, acciò gl'individui costituiti in tale situazione o le famiglie loro superstiti, ma che per temporanei servizi prestati altresì nella marina militare avessero acquistato diritti a partecipare almen parzialmente ai corrispettivi

vantaggi a carico dell'erario, non rimanessero esclusi dal conservarli, dopo la sistemazione suddetta, nella quale fu soltanto provveduto alla rispettiva reintegrazione nell'erario, e nella cassa della marina mercantile delle ritenute a cui erano gl'individui stati assoggettati in quelle diverse situazioni.

Riconoscendosi allora fondate quelle osservazioni e quelle riserve, parve convenuto che l'effetto ne sarebbe ottenuto nella emanazione della legge relativa alle pensioni.

Io mi lusingavo trovare nella legge appunto che stiamo discutendo la relativa provvigione; e veramente all'articolo 25 trovasi richiamato e determinato, quanto alla gente di mare iscritta nella marina militare, e che dall'erario riceve la giubilazione, quale valutazione abbia a farsi dei temporanei servizi, che prestati abbia nella marina mercantile; ma non vi trovo contemplati, per contro, a favore degli iscritti nella marina mercantile i vantaggi che lor debbono del pari essere riservati per servizi passati nella marina militare, con fatiche, pericoli e danni forse molto notabili per essi o le famiglie loro.

È questa osservazione che io mi trovo nel caso di sottoporre al Senato, nella fiducia che se non nella presente legge si faccia luogo a provvedere in altra guisa, come parve riservato appositamente alle giuste aspettative ed acquistate ragioni di questa interessante classe della gente di mare.

COLLA. L'onorevole senatore De Fornari vorrebbe trovare in questa legge una disposizione per cui fosse stabilito che ai marinai i quali saranno giubilati mentre si trovavano al servizio marittimo mercantile e così a carico della cassa mercantile sarà tenuto conto dei servizi da essi prestati nella marina militare.

La disposizione è giustissima, ma sicuramente l'onorevole senatore De Fornari vedrà che non potrebbe trovare luogo in questa legge, la quale intende soltanto al modo di provvedere alle giubilazioni a carico dell'erario. Per le giubilazioni a carico della cassa della marina mercantile si sta preparando, per quel che so, un regolamento nel quale sarà detto, com'è detto qui, che si debba tener conto del servizio prestato nella marina militare; e la base di queste disposizioni è appunto nell'articolo 25 dov'è accennato che si debba fare questo passaggio dei fondi dalla cassa militare marittima alla cassa marittima mercantile, e così viceversa, la qual cosa è precisamente intesa allo scopo che ad ognuno possa rendersi conto delle somme che furono ritenute sì dall'una che dall'altra cassa.

DE FORNARI. Mi dichiaro soddisfatto perfettamente delle spiegazioni date dall'ufficio centrale, e mi felicito d'aver sentito che si sta preparando una relativa provvidenza, nel senso appunto delle riserve da me contemplate e ricordate.

(Sono quindi approvati tutti i restanti articoli della legge dal 42 al 51.)

PRESIDENTE. Resta l'approvazione della tabella.

Darò lettura della medesima, onde, se non sorgeranno obiezioni, si terrà anche parzialmente approvata. (*Legge la tabella*) (Vedi vol. *Documenti*, pag. 526.)

Chi approva il complesso di questa tabella voglia sorgere.

(È approvato.)

Si passa allo squittinio segreto del complesso della legge, dopo il quale il relatore della Commissione pel bilancio dell'interno potrebbe dar lettura della relazione...

DES AMBLOIS. La Commissione non ha ancora deliberato definitivamente.

(Segue l'appello nominale per lo squittinio.)

TORNATA DEL 10 GIUGNO 1851

Risultamento della votazione :

Votanti 53
Voti favorevoli..... 52
Voti contrari..... 1 (*Harità*)

PRESIDENTE. Ho l'onore di avvertire il Senato che resta convocato per domani alle ore 5, essendo necessario il dar corso alle relazioni, perchè possano seguire le discussioni.

La seduta è levata alle ore 4 pomeridiane.